

**COMUNE DI RADICONDOLI
PROVINCIA DI SIENA**



**APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA “SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO”
E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. – AI SENSI DEL COMBINATO DISPOSTO ART. 19 D.P.R. 327/2001 ED ART. 34 L.R.T. 65/2014, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001**

**Relazione e Certificazione del
Responsabile del Procedimento
art. 18 L.R. 65/2015**

Luglio 2021

PREMESSA

La presente relazione e certificazione fa riferimento all'APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA “SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO” E CONTESTUALE ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. - COMBINATO DISPOSTO ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 34 L.R.T. 65/2014, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001.

IL QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Prima di procedere alla descrizione delle varie fasi effettuate per la formazione della variante in oggetto, è opportuno precisare il quadro di riferimento normativo utilizzato per la procedura, che viene riportato di seguito.

La legge regionale 10 novembre 2014, n. 65 (Norme per il governo del territorio) ed in particolare l'art. 34 “Varianti mediante approvazione del progetto”, prevede al comma 1 <<Fermo restando quanto previsto dagli articoli 9, 9 bis e 35, nei casi in cui la legge prevede che l'approvazione del progetto di un'opera pubblica o di pubblica utilità, costituisca variante agli strumenti di pianificazione territoriale o urbanistica del comune, l'amministrazione competente pubblica il relativo avviso sul BURT e rende accessibili gli atti in via telematica, dandone contestuale comunicazione alla Regione, alla provincia o alla città metropolitana. Gli interessati possono presentare osservazioni nei trenta giorni successivi alla pubblicazione. Sulle osservazioni si pronuncia l'amministrazione competente adeguando gli atti, ove necessario. Qualora non siano pervenute osservazioni, la variante diventa efficace a seguito della pubblicazione sul BURT dell'avviso che ne dà atto>> ed al comma 1 bis dispone inoltre che <<Qualora la variante urbanistica comporti nuovo impegno di suolo non edificato fuori dal perimetro del territorio urbanizzato è richiesto in via preventiva il pronunciamento positivo della conferenza di copianificazione di cui all'articolo 25>>;

La Legge Regionale 22 novembre 2019, n. 69, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana n. 53, parte prima, del 25.11.2019, ha inoltre modificato l'art. 238 “Disposizioni particolari per opere pubbliche della L.R.T. 65/2014[art238-com1]”, consentendo la possibilità di adottare a approvare varianti agli strumenti urbanistici decaduti, per quei Comuni che rientrano nei casi previsti all'art.222 della stessa L.R.T. 65/2014, al fine di prevedere e realizzare opere pubbliche o di interesse pubblico;

La legge regionale 12 febbraio 2010, n. 10 (Norme in materia di valutazione ambientale strategica “VAS”, di valutazione di impatto ambientale “VIA” e di valutazione di incidenza);

Il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità) e la legge regionale 18 febbraio 2005, n. 30 (Disposizioni in materia di espropriazione per pubblica utilità);

Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) con valenza di piano paesaggistico della Regione Toscana, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 37 del 27 marzo 2015;

Il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC) della Provincia di Siena, approvato con Delibera di C.P. n. 124 del 14.12.2011.

L'INTRODUZIONE

Il Comune di Radicondoli è dotato di **Piano Strutturale**, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 12 del 20.04.2009, pubblicato sul B.U.R.T. n. 22 del 04.06.2009, e di **Regolamento Urbanistico**, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 07.04.2014.

Con istanza protocollata al Comune di Radicondoli in data 25/06/2021, con protocollo n. 2336, è pervenuta da parte dell'Amministrazione Provinciale di Siena l'istanza per l'attivazione delle procedure relative all'adozione della variante urbanistica ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio inerente l'intervento denominato “S.P. n. 35 C di Radicondoli in loc. Celle – Sesta. Lavori di sistemazione del movimento franoso”;

Alla luce di tale istanza, e considerato l'interesse pubblico che scaturisce da tale intervento, l'Amministrazione Comunale ha manifestato la volontà di accogliere l'istanza presentata dalla Provincia di Siena, proponendo l'APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA "SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO" e della contestuale ADOZIONE DI VARIANTE AL R.U. secondo il COMBINATO DISPOSTO dell'ART. 19 D.P.R. 327/2001 E dell'ART. 34 L.R.T. 65/2014, CON APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO AI SENSI DEL CO. 2, ART.10, D.P.R. 327/2001.

La Valutazione Ambientale Strategica

La L.R. 10/2010 disciplina le Norme in materia di valutazione ambientale strategica (VAS), di valutazione di impatto ambientale (VIA), di autorizzazione integrata ambientale (AIA) e di autorizzazione unica ambientale (AUA).

La VAS, così come indicata nella L.R. 10/2010, assicura che i piani e programmi che prevedono trasformazioni del territorio siano sottoposti a procedure di valutazione, art. 5 comma 2 lettera b bis, promuovano alti "livelli di qualità della vita umana, da realizzare attraverso la salvaguardia ed il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e l'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali" così come indicato all'articolo 2 comma 1 del D. Lgs. 152/2006.

L'art. 5 "Ambito di applicazione", al comma 3 ter) della L.R. 10/2010, recita che: "*Nei casi di varianti formali, di carattere redazionale o che comunque non comportino modifiche alla disciplina di piano già sottoposto a VAS, l'autorità procedente può chiedere all'autorità competente una procedura di verifica di assoggettabilità semplificata al fine di verificare che tali varianti non comportino impatti sull'ambiente. A tal fine l'autorità procedente presenta una relazione motivata all'autorità competente, la quale si esprime con provvedimento motivato di esclusione o di assoggettabilità a VAS entro trenta giorni dal ricevimento della relazione stessa*".

Visto quanto esposto precedentemente, e considerato che la Variante contestuale al RU non comporta modifiche al dimensionamento degli standard pubblici, né un aumento di SUL e/o impiego di nuovo suolo non edificato, si ritiene pertanto che la Variante medesima non debba essere assoggetta alla procedura di VAS. E' stata a tale scopo predisposta apposita relazione motivata da parte dell'autorità competente, individuata nella Commissione del Paesaggio del Comune di Radicondoli, la quale descrive le motivazioni per l'esclusione della Variante in oggetto dalla procedura di VAS, in ottemperanza alla richiesta da parte dell'autorità proponente in merito alla verifica di assoggettabilità della variante stessa, così come previsto dall'articolo 5, comma 3ter succitato. La suddetta relazione / parere dell'autorità competente, individuata nella Commissione del Paesaggio del Comune di Radicondoli, è stata approvata con Determina Tecnica n. 28 del 21.04.21, avente per oggetto: "VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ SEMPLIFICATA AI SENSI DELL'ART. 5 COMMA 3TER DELLA L.R. 10/2010, PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA "SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO-RICHIESTA DI APPOSIZIONE VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO, APPROVAZIONE PROGETTO AI SENSI DEGLI ARTT.10 E 19 DEL D.P.R. 327/2001, - ESPRESSIONE DI NON ASSOGGETTABILITÀ"-.

Le indagini geologiche

La Variante in oggetto, è esente dalla effettuazione di nuove indagini geologiche, ai sensi dell'art. 5, comma 2, del Regolamento di attuazione dell'articolo 62 della L.R. 1/2005, approvato con D.P.G.R. 25.10.2011, n. 53R, poiché ricade nella casistica prevista all'articolo 3, comma 4 del D.P.G.R. 53/R/2011, e nello specifico:

-varianti che non comportano cambiamenti delle condizioni di pericolosità o fattibilità.

Le forme di informazione e pubblicità

Al fine di approfondire la conoscenza degli interventi con i cittadini e i soggetti coinvolti e interessati al tema della Variante si riporta quanto segue:

- secondo quanto previsto dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, con note prot. 6785 e 6787 del 3.5.21 la Provincia di Siena ha comunicato l'avviso di avvio del procedimento finalizzato all'apposizione del vincolo espropriativo ai proprietari delle aree interessate dalla realizzazione dell'intervento, indicando loro la possibilità di proporre eventuali osservazioni in merito;
- constatato il decesso di parte dei proprietari risultanti dai registri catastali, in data 3.5.2021, l'avviso di avvio del procedimento è stato altresì pubblicato sui quotidiani Italia Oggi e Corriere di Siena, nonché all'albo pretorio del Comune di Radicondoli per 20 giorni consecutivi;
- entro i termini previsti non sono pervenute osservazioni.

LA FORMAZIONE E PROGETTAZIONE DELLA VARIANTE

Come già specificato la VARIANTE al R.U. in oggetto è collegata ed attuabile per mezzo dell'APPROVAZIONE DEL PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA "SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO" secondo il COMBINATO DISPOSTO DELL'ART. 19 D.P.R. 327/2001 E ART. 34 L.R.T. 65/2014, predisposto dall'Amministrazione Provinciale di Siena che figura nel procedimento come Ente promotore e beneficiario dell'espropriazione. Per questo motivo di seguito si riportano i dati fondamentali relativi al suddetto progetto dell'Amministrazione Provinciale di Siena:

Il progetto di fattibilità tecnica economica (preliminare) dell'intervento denominato "S.P. n. 35 C di Radicondoli in loc. Celle – Sesta. Lavori di sistemazione del movimento franoso" è stato redatto dallo Studio Axis Engineering S.r.L. su incarico dell'Amministrazione Provinciale di Siena ed è composto dai seguenti elaborati:

- Relazione generale, tecnica ed illustrativa
- Relazione tecnica specialistica: Relazione paesaggistica preliminare e prefattibilità ambientale
- Relazione tecnica specialistica: Predimensionamenti preliminari
- Prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani della sicurezza
- Calcolo sommario della spesa e quadro economico preliminare
- Inquadramento cartografico
- Restituzione rilievo planoaltimetrico
- Sezioni - Stato attuale
- Sezioni e profili geotecnici del versante
- Intervento progettuale stabilizzazione pendio: Ipotesi progetto n. 1
- Intervento progettuale stabilizzazione pendio: Ipotesi progetto n. 2
- Intervento progettuale stabilizzazione pendio: Ipotesi progetto n. 3
- Intervento progettuale: Consolidamento muro esistente
- Progetto Sistemazione viabilità Planimetria - Profilo - Sezioni
- Planimetria catastale
- Integrazione campagna indagini e monitoraggio
- Relazione geologica
- Verifica preventiva interesse archeologico

Il progetto richiamato ha seguito il seguente iter da parte dell'Amministrazione Provinciale che:

- con Decreto Deliberativo del Presidente della Provincia n. 27 del 06 febbraio 2018, ha approvato l'accordo di Programma ex art. 34 del Dlgs. N.267/2000 tra la Provincia di Siena, la Regione Toscana, il Comune di

Radicondoli e COSVIG con il quale la Provincia di Siena si impegnava a svolgere le funzioni di soggetto attuatore dell'intervento di pubblica utilità in oggetto e che, in ossequio al suddetto Accordo, ha curato la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica di cui all'art. 23, commi 5 e 5-bis del D.lgs. 50/2016;

- con Determinazione Dirigenziale n. 1326 del 18.11.2020 ha determinato la conclusione positiva del procedimento della Conferenza di Servizi decisoria, indetta con nota prot. n. 13545 del 22.07.2020, riferita al Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori;
- con Decreto Deliberativo del Presidente n. 116 del 21.12.2020 ha approvato il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica .

La motivazione della presente variante, come evidenziato nella planimetria catastale allegata al progetto (Tav. 010), scaturisce dal fatto che è stato rilevato uno scostamento tra la piattaforma stradale esistente (contrassegnata con retino grigio e originata dal rilievo strumentale) e quella rappresentata nella planimetria catastale (evidenziata con retino quadrettato). Sempre nella stessa planimetria sono state indicate con retino quadrettato giallo le particelle di proprietà dell'Amministrazione Provinciale di Siena e oltre ad essere rappresentati i tre scenari di intervento (L'INTERVENTO APPROVATO E' L'IPOTESI 1) è riportato anche, in scala 1:2000, l'estratto della mappa catastale in cui sono individuate le aree soggette ad occupazione permanente (part.lla 82, 90 e 91). Negli ulteriori tre estratti di mappa, rappresentati in scala 1:1000, sono evidenziate, per i tre scenari progettuali ipotizzati, le porzioni di terreno soggette ad occupazione temporanea ed al termine dei lavori sottoposte a servitù per presenza di opere sotterranee, costituite dalle opere di drenaggio profondo (retino rigato viola), nonché le porzioni di terreno soggette ad occupazione temporanea ed al termine dei lavori sottoposte a servitù per sistemazioni idrauliche, costituite dalle opere di drenaggio superficiale (retino a tinta unita celeste) ed infine le porzioni di terreno soggette ad occupazione permanente (retino rigato rosso), costituite dalle aree che contengono i pozzi drenanti (part.lla 28-29-30-33).

Tutti i terreni oggetto di occupazione permanente e/o servitù sono descritti, dal punto di vista catastale, attraverso i dati consultabili nei registri dell'Agenzia delle Entrate, i quali sono stati sinteticamente riassunti nella tabella riportata nella tavola grafica stessa. Nella tabella sono state individuate anche le superfici sottoposte ad occupazione e servitù, distinguibili per i tre casi esaminati.

L'oggetto sostanziale della Variante al R.U. è quindi relativo all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sulle aree necessarie alla realizzazione delle opere previste nel progetto di fattibilità in oggetto, rappresentate nello specifico dall'area catastalmente individuata al N.C.T. del Comune di Radicondoli al Foglio 55, particelle nn. 28-29-30-33-82-90-91, in favore dell'Amministrazione Provinciale di Siena quale soggetto beneficiario.

ACCERTAMENTO DI CONFORMITÀ E CERTIFICAZIONI

Il responsabile del procedimento, per quanto esposto in maniera sintetica nella presente relazione, **accerta ai sensi dell'art. 18 comma 2 della LRT 65/2014** quanto segue:

- che il processo di formazione della Variante al Regolamento Urbanistico ai sensi dell'art. 34 della L.R.T. n. 65/2014 finalizzata all'APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA “SP 35/C DI RADICONDOLI, IN LOC. CELLE - LAVORI DI SISTEMAZIONE DEL MOVIMENTO FRANOSO” ed alla conseguente apposizione del vincolo preordinato all'esproprio si è svolto nel pieno rispetto della L.R. 65/2014 , oltre che dalla L. R. 10/2010 e dalle norme legislative e regolamentari vigenti;
- che la Variante al Regolamento Urbanistico in oggetto risulta conforme e coerente con il PIT con valenza di Piano Paesaggistico (PPR) approvato con delibera CRT n. 37 del 27/03/2015 ed con il PTC della Provincia di Siena approvato con Delibera di C.P. n. 124 del 14.12.2011.

Radicondoli, 23 luglio 2021.

f.to Il Responsabile del Procedimento:
Ing. Cesare GAZZEI